



**REGIONE CALABRIA
GIUNTA REGIONALE**

**DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, RISORSE AGROALIMENTARI E FORESTAZIONE
SETTORE 5 - FITOSANITARIO, VIVAISMO, MICOLOGIA, PATRIMONIO ITTICO -
PATRIMONIO FAUNISTICO E CACCIA**

Assunto il 01/04/2022

Numero Registro Dipartimento: 563

DECRETO DIRIGENZIALE

“Registro dei decreti dei Dirigenti della Regione Calabria”

N°. 3835 del 07/04/2022

**OGGETTO: L.R. N. 9 DEL 17 MAGGIO 1996, ART. 3 CO. 8, RINNOVO CONVENZIONE
COMITATO ITALIANO PER LA PROTEZIONE DEGLI UCCELLI RAPACI (CIPR DI RENDE)..**

Dichiarazione di conformità della copia informatica

Il presente documento, ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e successive modificazioni è copia conforme informatica del provvedimento originale in formato elettronico, firmato digitalmente, conservato in banca dati della Regione Calabria.

IL DIRIGENTE GENERALE REGGENTE

PREMESSO CHE:

- la Regione Calabria, per il combinato disposto dal comma 8, dell'art. 3 della legge regionale n. 9 del 17 maggio 1996 e s.m.i., e dall'art. 20 del Regolamento Regionale n. 13 del 16 settembre 2010, per come modificato dalla legge regionale n.14 del 22/6/2015, deve garantire, tramite centri pubblici e privati, il recupero della fauna selvatica, la detenzione temporanea il servizio di soccorso, cura e reintroduzione nel territorio della fauna selvatica in difficoltà con esclusione di quella ittica.
- il Dipartimento Agricoltura e Risorse Agroalimentari, competente per materia, con Decreto del Dirigente Generale n. 13589 del 08 novembre 2016, emanava specifico avviso pubblico ricognitivo per l'individuazione ed il finanziamento di due Centri di Recupero per Animali Selvatici "CRAS" pubblicato sul BUR Calabria n. 113 del 14/11/2016.
- con Decreto dirigenziale n. 17267 del 28 dicembre 2016 è stato previsto il finanziamento di due Centri di Recupero Animali Selvatici tra cui il C.I.P.R di Rende ed approvato, a tal fine, uno schema di convenzione;
- che tra la Regione Calabria ed il CIPR di Rende – associazione ambientalista senza fini di lucro
 - si è conseguenzialmente addivenuti alla stipula di una convenzione repertoriata al n.348 del 31 marzo 2017, per la durata di un anno;
- che con decreto dirigenziale n. 2562 del 4 marzo 2019 è stato approvato un nuovo schema di convenzione, sottoscritta poi tra i due soggetti interessati in data 14.03.2019, repertoriata in pari data al n. 75 e con scadenza il 15 marzo 2022 ;

VISTA la nota acquisita agli atti al prot. n. 115328 dell'8 marzo 2022 con cui il CIPR di Rende ha inoltrato istanza di proroga di tale ultimo accordo con scadenza il 15 marzo 2022;

TENUTO CONTO che l'esperienza maturata nel corso di questi anni ha evidenziato alcune criticità che rendono la gestione del Centro di recupero alquanto difficoltosa, motivo per cui si era reso necessario intervenire con la richiamata modifica dell'originaria convenzione;

- che dette criticità sono state ulteriormente palesate con PEC del 15 marzo 2022, in riferimento alla difficoltà di anticipare le spese rispetto agli stati di avanzamento attualmente previsti, chiedendo altresì che vi si ponga rimedio in sede di rinnovo della convenzione;

RITENUTO, per quanto sopra detto, anche alla luce dei notevoli rincari recentemente intervenuti in diversi settori quali quelli relativi all'energia, ai carburanti, alle materie prime ed ai prodotti zootecnici, di mettere il CIPR nelle condizioni di meglio gestire il Centro attraverso un'anticipazione delle spese;

EVIDENZIATO che il Centro insiste in una considerevole superficie pari a circa 1,6 ettari, dotata di numerose strutture per l'ospitalità degli animali, per cui risulta notevole anche lo sforzo manutentivo dell'impianto;

- che al fine di ottemperare a quanto stabilito dalla normativa richiamata in premessa, è interesse della Regione supportare il CIPR di Rende affinché possa continuare a garantire la detenzione temporanea, il servizio di soccorso, cura e reintroduzione nel territorio regionale della fauna selvatica in difficoltà;

RITENUTO, pertanto, di rinnovare la convenzione approvare lo schema di convenzione allegato al presente provvedimento di cui forma parte integrante e sostanziale;

VISTI :

- la D.G.R. n. 310 del 21 luglio 2021 avente ad oggetto "Deliberazione n.253 del 09.06.2021-integrazione" con cui è stato ridefinito l'assetto organizzativo del Dipartimento "Agricoltura e Risorse Agroalimentari";
- la D.G.R. n. 396 del 17 agosto 2021 con cui il Dott. Bruno Zito è stato assegnato al Dipartimento "Agricoltura e Risorse Agroalimentari" e il D.D.G n. 8679 del 25/08/2021, con cui allo stesso è stato conferito l'incarico di Dirigente Reggente del Settore 5 "";
- il D.D.G. n.9148 del 13.09.2021 con cui è stata definita la microrganizzazione di questo Dipartimento e definite le UU.OO. per ciascun Settore;
- il DPGR n. 189 dell'8 novembre 2021 con cui questo dirigente è stato nominato Dirigente Generale reggente del Dipartimento "Agricoltura, Risorse Agroalimentari e Forestazione" della giunta della Regione Calabria;
- la disposizione di servizio prot. n. 430625 del 7.10.2021 con cui il personale del Settore n.5 è stato assegnato alle UU.OO. afferenti alla medesima struttura;
- la Legge Regionale n. 7 del 13.05.1996 e s.m.i., recante: "Norme sull'ordinamento della struttura organizzativa della Giunta Regionale e sulla dirigenza regionale" ed in particolare l'art. 30 che individua compiti e responsabilità del Dirigente di Settore;
- la circolare n.57354 dell'11.02.2019 del Segretariato Generale, in materia di Piano Triennale della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza;

VISTI, altresì:

- la Legge Regionale 27 dicembre 2021, n. 36, recante Legge di stabilità regionale 2022 (BURC n. 112 del 27/12/2021);
- la Legge Regionale 27 dicembre 2021, n. 37, recante "Bilancio di previsione finanziario della Regione Calabria per gli anni 2022-2024" (BURC n. 112 del 27/12/2021);
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 599 del 28/12/2021 "Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione finanziario della Regione Calabria per gli anni 2022-2024 (artt.11 e 39, c.10, D.lgs 23/06/2011, n.118)";
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 600 del 28/12/2021 recante "Bilancio finanziario gestionale della Regione Calabria per gli anni 2022 -2024 (art. 39, c.10, D.Lgs 23.6.2011, n.118)";

ATTESTATO che ai sensi dall'art. 56 del D.lgs. 118/2011 il presente provvedimento trova copertura sulle risorse disponibili sul capitolo U0213310414 e che vi è la corretta imputazione della spesa, giusta decreto dirigenziale n.3485 del 30.03.2022;

ATTESTATA, da parte dei dirigenti che sottoscrivono il presente atto, la perfetta rispondenza alle indicazioni contenute nel principio della competenza finanziaria potenziato, dalle obbligazioni giuridiche assunte con il presente atto, la cui esigibilità è accertata, tenendo conto dell'esercizio finanziario 2021;

Su proposta del Responsabile del Procedimento, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità dell'atto resa dal medesimo;

DECRETA

Per le motivazioni esposte in premessa che qui s'intendono interamente richiamate:

DI RINNOVARE la convenzione repertorio n. 75 del 14.03.2019, sottoscritta con il CIPR di Rende e scaduta in data 15.03.2022;

DI ATTESTARE che ai sensi dall'art. 56 del D.lgs. 118/2011 il presente provvedimento trova copertura sulle risorse disponibili sul capitolo U0213310414 e che vi è la corretta imputazione della spesa, giusta decreto dirigenziale n.3485 del 30.03.2022;

DI APPROVARE, a tal fine, lo schema di accordo allegato al presente provvedimento per formarne parte integrante;

DI DARE ATTO che, ai sensi dell'art.26, comma 2, del D.lgs.n.33/2013, si provvederà agli obblighi di pubblicazione previsti nel medesimo articolo e alle ulteriori pubblicazioni previsti dal piano triennale della prevenzione della corruzione e della trasparenza, ai sensi dell'art. 7 bis, comma 3 della medesima norma;

DI PROVVEDERE:

- alla pubblicazione del provvedimento sul BURC ai sensi della Legge regionale 6 aprile 2011, n. 11, e nel rispetto del Regolamento UE 2016/679;
- alla pubblicazione sul sito istituzionale della Regione Calabria, ai sensi del Decreto Legislativo del 14 marzo 2013, n. 33 e ai sensi della Legge regionale 6 aprile 2011, n. 11, e nel rispetto del Regolamento UE 2016/679.

Sottoscritta dal Responsabile del Procedimento

STRANIERI ROCCO GREGORIO ANTONIO

(con firma digitale)

Sottoscritta dal Dirigente

ZITO BRUNO

(con firma digitale)

Sottoscritta dal Dirigente Generale

GIOVINAZZO GIACOMO

(con firma digitale)



REGIONE CALABRIA

DIPARTIMENTO N. 10

“AGRICOLTURA, RISORSE AGROALIMENTARI - FORESTAZIONE”

CONVENZIONE

“Interventi di recupero, cura e reimmissione in natura della fauna selvatica in difficoltà”

L'anno 2022 il giorno _____ del mese di _____ presso la sede della Regione Calabria – Dipartimento n.8 Agricoltura, Risorse Agroalimentari-Forestazione sita in Catanzaro- Cittadella Regionale- loc.Germaneto.

TRA

La Regione Calabria Dipartimento n.8 Agricoltura, Risorse Agroalimentari - Forestazione, nella persona del Dirigente Generale Reggente, Dr. Giacomo Giovinazzo, domiciliato per la carica presso la Regione Calabria- Dipartimento n. 8 Agricoltura, Risorse Agroalimentari - Forestazione (C.F.: 02205340793)

E

Il Comitato Italiano per la Protezione degli Uccelli Rapaci (di seguito per brevità C.I.P.R.) – C.F. 96135790580, con sede in Rende (CS) C.da Lacone snc, nella persona del Presidente *pro tempore* Dott.ssa Silvia Cammarata, domiciliata per la carica presso la sede del medesimo C.I.P.R.;

PREMESSO CHE

- la Regione Calabria, ai sensi di quanto disposto dal comma 8, dell'art. 3 della legge regionale n. 9 del 17 maggio 1996 e s.m.i., e dall'art. 20 del Regolamento Regionale n. 13 del 16 settembre 2010, per come modificato dalla legge regionale n.14 del 22/6/2015, deve garantire, tramite centri pubblici e privati, il recupero della fauna selvatica, la detenzione temporanea il servizio di soccorso, cura e reintroduzione nel territorio della fauna selvatica in difficoltà con esclusione di quella ittica;
- il Dipartimento Agricoltura e Risorse Agroalimentari, competente per materia, con Decreto del Dirigente Generale n. 13589 del 08 novembre 2016, ha emanato specifico avviso pubblico ricognitivo per l'individuazione ed il finanziamento di due Centri di Recupero per Animali Selvatici "CRAS" pubblicato sul BUR Calabria n. 113 del 14/11/2016;
- con Decreto dirigenziale n. 17267 del 28 dicembre 2016 è stato disposto il finanziamento di due Centri di Recupero Animali Selvatici tra cui il CRAS di Rende ed approvato, a tal fine, uno schema di convenzione;

- che tra la Regione Calabria ed il CIPR di Rende si è conseguenzialmente addivenuti alla stipula di una convenzione repertoriata al n.____ del 14 marzo 2016, per la durata di tre anni;
- che con decreto dirigenziale n.2562 del 04.03.2019 è stata rinnovato l'accordo mediante approvazione di un nuovo schema di convenzione, sottoscritta poi tra i due soggetti interessati in data 14.03.2019 e repertoriata in pari data al n. 75, con scadenza 15.03.2022 ;
- che con decreto dirigenziale n.____del____è stato approvato lo schema della presente convenzione, in parziale revisione di quella stipulata nel 2019, per le motivazioni riportate nel medesimo provvedimento che qui s'intendono integralmente richiamate.

Per quanto sopra premesso, tra le parti come sopra costituite,

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

Articolo 1-Oggetto

La Regione e il C.I.P.R. di Rende, nel rispetto dei ruoli e delle funzioni proprie, si impegnano a promuovere una costante azione sinergica, finalizzata alla realizzazione degli interventi di recupero, cura e reimmissione in natura della fauna selvatica in difficoltà. Le parti danno reciproco atto che l'attività di che trattasi rientra nei servizi di pubblica utilità.

Articolo 2 -Durata

La decorrenza del presente accordo è a far data dalla stipula tra le parti e fino alla data del 31.12.2024 e potrà essere prorogata previo accordo scritto tra le parti.

Articolo 3 -Obblighi delle parti

Il C.I.P.R., ha l'obbligo di assicurare il servizio per il recupero della fauna selvatica autoctona in difficoltà, la cura, la detenzione temporanea e la reimmissione in natura.

In particolare, gli interventi devono garantire:

- immediatezza dell'assistenza veterinaria;
- capacità di pronto soccorso;
- cura assistenza ad animali non più idonei ad essere reimmessi in natura;
- idonee strutture di ricovero e detenzione temporanee;
- strumenti e mezzi di trasporto idonei.
- ricovero e cura della fauna selvatica autoctona proveniente dalle altre province calabresi, se richiesto dalla Regione, senza alcun corrispettivo in ordine alle spese necessarie in quanto servizio di pubblica necessità;

Si precisa che dagli interventi di cui al presente accordo, sono esclusi i colombi domestici (*Columba livia domestica*).

La Regione, d'altra parte, si impegna a riconoscere al C.I.P.R. un contributo annuale di € 45.000,00,

salvo quanto precisato al successivo art.4, per le spese che siano direttamente riferibili ai servizi/beni ed agli interventi indicati nel presente accordo come di seguito elencati:

- spese medico-veterinarie ;
- spese per l'acquisto di farmaci, presidi e materiale/attrezzature sanitarie;
- spese per gli addetti alle cure igienico-sanitarie e di alimentazione;
- spese di manutenzione per le strutture di ospitalità e delle pertinenze esterne;
- spese generali di gestione tecnico- amministrativa struttura (bollette, affitti, telefono), fino alla concorrenza massima del 20% del totale di quelle rendicontate;
- spese per il recupero e la reimmissione della fauna selvatica;
- spese per l'alimentazione fauna selvatica ricoverata;
- spese per lo smaltimento delle carcasse.

Con successivo atto, la Regione provvederà a definire le modalità di rendicontazione.

Articolo 4 -Contributo

Per ciascuno dei tre anni della durata della presente convenzione, il contributo annuale complessivo è così determinato: euro 35.625,00 per l'anno 2022; euro 45.000 per l'anno 2023 ed euro 45.000 per l'anno 2024.

L'erogazione del contributo è subordinata alla sottoscrizione e trasmissione da parte del CIPR di apposita fidejussione bancaria o polizza assicurativa irrevocabile, incondizionata ed escutibile a prima richiesta in favore della Regione Calabria - Dipartimento Agricoltura, Foreste e Forestazione di importo pari al contributo concesso, come sopra specificato, maggiorato del 10%, utilizzando lo schema *fac-simile* predisposto dallo stesso Dipartimento. Le garanzie fidejussorie dovranno essere stipulate con Istituti Bancari o con Imprese di Assicurazione autorizzate ad esercitare le assicurazioni del "ramo cauzioni" di cui alle lettere b) e c) della legge 10.06.1982, n. 348, iscritte al registro IVASS.

La validità della polizza fidejussoria deve coprire il triennio di validità della convenzione ed estendersi fino al 30 giugno 2025.

La rendicontazione riferita a ciascuna annualità deve essere trasmessa al Dipartimento entro e non oltre il 20 gennaio dell'anno successivo a quello in cui sono state sostenute le spese, unitamente ad una relazione finale quali/quantitativa dell'attività .

E' prevista, inoltre, una relazione quali-quantitativa intermedia con annesso prospetto della tipologia delle spese sostenute da trasmettersi secondo la seguente tempistica: entro il mese di Agosto per l'anno 2022 ed entro il 10 giorni dalla fine del primo semestre per le restanti annualità.

Nel caso in cui le spese sostenute non coprano *in toto* il contributo erogato, ovvero vengano valutate inammissibili, il contributo della successiva annualità verrà decurtato dell'importo corrispondente alla mancata o non riconosciuta spesa, ferma restando in tali casi e per la sola ultima annualità,

l'eventuale parziale escussione della polizza fidejussoria.

La Regione s'impegna ad erogare il contributo entro due mesi dalla ricezione della medesima polizza. In ogni caso, alcuna somma potrà essere riconosciuta senza l'acquisizione della suddetta garanzia.

Articolo 5-Diviato di cumulabilità

Il contributo di cui alla presente convenzione non è cumulabile con altri incentivi pubblici, a qualsiasi titolo goduti dal beneficiario sulle stesse spese rendicontate ed inerenti alla medesima attività. A tal fine il beneficiario dovrà produrre apposita dichiarazione ai sensi di legge, nel momento in cui richiederà l'erogazione del saldo.

Articolo 6 - Diritto di recesso

La Regione si riserva di recedere in ogni momento ed unilateralmente dal presente accordo, per grave inadempienza del beneficiario, opportunamente documentate e notificate al C.I.P.R. Restano salve le prestazioni già svolte.

Articolo 7 -Ulteriori ambiti di collaborazione

La Regione e il C.I.P.R., infine, si impegnano ad individuare altri ambiti di collaborazione di interesse specifico per le aree di rispettiva competenza e per quanto previsto dalle normative nazionali e regionali vigenti.

Articolo 8- Foro competente

Per tutto quanto altro non disciplinato nella presente convenzione, si rimanda alla normativa di settore ed al Codice Civile. Per eventuali controversie insorgenti dall'applicazione del presente accordo, è competente il Foro di Catanzaro. La presente convenzione sarà registrata solo in caso d'uso.

Catanzaro, li _____

Per il C.I.P.R. _____

Dott.ssa Silvia Cammarata

Per la Regione Calabria

Dr. Giacomo Giovinazzo